

INFORMATIVA SOSTENIBILITA'

Politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nel servizio di consulenza

Ai sensi dell' Art. 165 comma 1 lett. h-bis del Regolamento Intermediari, nel processo di selezione degli strumenti finanziari oggetto del servizio di consulenza in materia di investimenti, il consulente Emanuele Travagli CFA integra una valutazione in merito ai fattori di sostenibilità ambientale, sociale e di governance, al fine di garantire che i vari prodotti e strumenti possano essere raccomandati solamente a clienti che esprimono preferenze in tema di sostenibilità compatibili con le caratteristiche degli stessi strumenti.

Dato che la consulenza svolta dal consulente Emanuele Travagli CFA riguarda il portafoglio finanziario nel suo complesso, la valutazione dei fattori di sostenibilità viene svolta a livello di portafoglio. Ciò significa che, nel suo complesso, il portafoglio dovrà essere allineato alle preferenze di sostenibilità del cliente, anche se è possibile che, per ragioni di gestione del rischio o di raggiungimento degli obiettivi del cliente, alcuni singoli strumenti utilizzati non siano singolarmente allineati alle preferenze del cliente.

La valutazione delle caratteristiche di sostenibilità ambientale, sociale e di governance viene svolta, a seconda della tipologia di strumento/prodotto secondo le informazioni dichiarate dall'emittente ai sensi delle regolamentazioni vigenti oppure utilizzando modelli di valutazione esterni (rating) e/o analisi svolte internamente.

Nessuna considerazione degli effettivi negativi sui fattori di sostenibilità

Al momento, data la disponibilità solamente parziale dei dati da parte dei manufacturer necessari a valutare gli effetti negativi sulla sostenibilità, tali effetti non possono essere considerati nella prestazione del servizio di consulenza. Emanuele Travagli CFA provvederà periodicamente a revisionare la disponibilità di dati da parte dei manufacturer e quando questi saranno disponibili in maniera ampia e completa, considererà l'opportunità di valutare gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità in relazione al servizio di consulenza prestato.

Coerenza delle politiche di remunerazione con l'integrazione dei rischi di sostenibilità

Emanuele Travagli CFA tiene conto dei rischi di sostenibilità nel conformarsi ai requisiti organizzativi e pratiche retributive. Le remunerazioni ed i compensi pagati a terzi fornitori da parte della società sono determinati in maniera tale da non confliggere con le politiche di selezione degli strumenti con riguardo ai fattori di sostenibilità.